



AUTOMOBILE CLUB TORINO

PIANO DELLA PERFORMANCE 2013 - 2015

APPROVATO E ADOTTATO CON DELIBERA CONSIGLIO DIRETTIVO 11.2.2013

Indice

	PAG.
1. PRESENTAZIONE DEL PIANO	2
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI	4
2.1 CHI SIAMO	4
2.2 COSA FACCIAMO	7
2.3 COME OPERIAMO	8
2.4 GLI STAKEHOLDER ESTERNI	9
3. IDENTITA'	11
3.1 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE	11
3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE	21
3.3 ALBERO DELLA <i>PERFORMANCE</i>	23
4. ANALISI DEL CONTESTO	25
4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	25
4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	33
4.2.1 ORGANIZZAZIONE	34
4.2.2 SALUTE FINANZIARIA	39
5. OBIETTIVI STRATEGICI	39
6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI	42
6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE	42
7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i>	44
7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO	44
7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO	44
7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE <i>PERFORMANCE</i>	45

PREMESSA

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il piano della performance dell'Automobile Club Torino è un documento di programmazione previsto dal D. Lgs 27 ottobre 2009 n. 150. La sua principale finalità è di rendere partecipe la collettività locale degli obiettivi che questo Ente intende perseguire garantendo la maggiore trasparenza del proprio operato verso i cittadini. Il Piano della performance è stato predisposto, per la prima volta nel 2011 secondo le indicazioni espresse dalla Delibera n. 122/2010 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, mentre il presente piano relativo al triennio 2013-2015, tiene conto di quanto emanato dalla CIVIT con la delibera n. 1/2012 in riferimento alle linee guida relative al miglioramento dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Con specifico riferimento alla dimensione particolarmente piccola di questo Ente oltre che alle peculiarità delle sue caratteristiche organizzative e strutturali, l'Automobile Club Torino recepisce le indicazioni relative all'applicazione dei contenuti della delibera medesima.

Questo Ente, inoltre, tiene a confermare il proprio convincimento che tutta l'attività relativa al piano sia frutto non di mero adempimento obbligatorio ma del fatto che da esso possono scaturire più elevati livelli di prestazione.

Lo spirito che contraddistingue la stesura del presente documento illustrativo è di tipo squisitamente collaborativo tra i vertici amministrativi dell'Automobile Club Torino e tutte le strutture dell'Ente nella proiezione di quel coinvolgimento di tutti i soggetti interni alla struttura che è previsto e raccomandato sempre dalla Delibera n.1 CIVIT già richiamata.

Il fine del presente lavoro è quello di aumentare il livello di comunicazione e di trasparenza con il bacino di utenza dell'Ente in quanto esso è uno strumento di:

- **STIMOLO** per la struttura interna per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati;

- **COMPREENSIBILITA'** in quanto il Piano si prefigge di garantire un'adeguata e chiara rappresentazione della performance rispetto al bacino di utenza interessato (si è quindi cercato di usare termini ed espressioni semplici e di immediata comprensibilità) così come ribadito e raccomandato dalla Delibera CIVIT n. 1/2012.

- **ATTENDIBILITA'** in quanto il Piano stesso prevede obiettivi temporalmente definiti e successivamente controllabili e misurabili.

Il Presidente
Prof. Piergiorgio Re

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Chi siamo

L'Automobile Club di Torino è un Ente pubblico non economico senza scopo di lucro, a base associativa, riunito in Federazione con l'ACI. La sua fondazione risale al 18 novembre 1898.

E' riconosciuto - con i D.P.R. 16 giugno 1977, n. 665, e 1° aprile 1978, n. 244, emanati in attuazione della legge n. 70/75 - "ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese" ed inserito nella stessa categoria di "enti preposti a servizi di pubblico interesse" in cui la citata legge n. 70/75 ha compreso l'ACI.

L'Automobile Club è dotato di un proprio patrimonio distinto da quello dell'ACI e di piena autonomia giuridica ed organizzativa ed è sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo – che, su proposta dell'ACI, può disporre, per gravi motivi, lo scioglimento degli Organi dell'Automobile Club e la nomina di un Commissario Straordinario.

Gli Automobile Club Provinciali e Locali, oltre a partecipare a livello nazionale alla composizione dell'Assemblea dell'ACI, alla elezione del Presidente dell'ACI e dei propri rappresentanti in seno al Consiglio Generale ed al Comitato Esecutivo dell'ACI, sono riuniti, a livello regionale, in apposito organismo denominato Comitato Regionale, che è composto dai Presidenti degli Automobile Club della regione. Il Comitato Regionale è incaricato dei rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività e i servizi affidati agli Automobile Club provinciali e locali della Regione. Il Comitato, in particolare, ha competenza esclusiva per tutte le iniziative di valenza regionale in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità trasporto locale, turismo e sport automobilistico.

Il Direttore Regionale svolge funzioni di raccordo tra le strutture centrali e le articolazioni territoriali della Federazione, di coordinamento di queste ultime nelle regioni di competenza nonché di impulso e gestione delle attività, per garantire l'attuazione degli obiettivi definiti dagli Organi dell'ACI.

La Sede dell'Ente è posta in Torino via Giolitti 15. L'Ente inoltre è presente sul territorio con 32 Delegazioni delle quali 15 nel comune di Torino e 17 nei Comuni della Provincia secondo il quadro analitico più avanti esposto. Il prospetto che segue elenca le Delegazioni che costituiscono la rete organizzativa dell'Ente sul territorio sia per quanto concerne il Comune di Torino che quelli della Provincia.

PRESENZA SUL TERRITORIO

TO2	C.so Dante, 45
TO3	C.so Francia, 66
TO4	C.so Novara, 20/H
TO5	C.so Trapani, 115
TO6	C.so Duca degli Abruzzi, 79
TO7	C.so Valdocco, 3
TO8	Via Genova, 26
TO9	Via Piobesi, 2/B
TO10	Via Casteldelfino, 8
TO11	Via Valdellatorre, 188
TO12	C.so Monte Grappa, 72
TO13	Via Dandolo 2/6
TO14	Via Pergolesi, 3
TO15	Via Fidia, 14
TO16	Via Livorno 24/a
AVIGLIANA	Cso Torino 148
CARMAGNOLA	P.zza Manzoni, 11
CHIERI	Via Vittorio Emanuele, 14
CHIVASSO	Via Bonaccini, 12/bis
CIRIE'	Via S. Maurizio, 15
COLLEGNO	C.so Francia, 111
GRUGLIASCO	Via Salvo d'Acquisto, 13
LEINI'	Viale Lepanto 1
MONCALIERI	C.so Savona, 4/bis
NICHELINO	Via Torino, 85
ORBASSANO	Via Montessori, 10/2 int. A
PINEROLO	C.so Torino, 168
PIOSSASCO	Via Pinerolo, 39
RIVOLI	Corso Francia, 103/A
SETTIMO	Via Cavour, 20/F
SUSA	C.so Stati Uniti 126/B
VENARIA	Viale Roma, 4/a
SEDE	Via Giolitti, 15 – Torino

Organi di indirizzo politico – amministrativo

- **ASSEMBLEA DEI SOCI**, le cui competenze principali sono: l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo e dei due Revisori dei conti effettivi e l'approvazione del Bilancio consuntivo.

- **CONSIGLIO DIRETTIVO**, che è l'organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea dei soci e può deliberare su tutte le materie non riservate specificatamente alla competenza dell'Assemblea. In particolare esso approva il budget annuale e predispone il bilancio consuntivo, delibera sui provvedimenti di assunzione e licenziamento del personale, predispone regolamenti di carattere generale riguardanti lo svolgimento dei servizi dell'Ente e definisce i criteri generali di organizzazione.

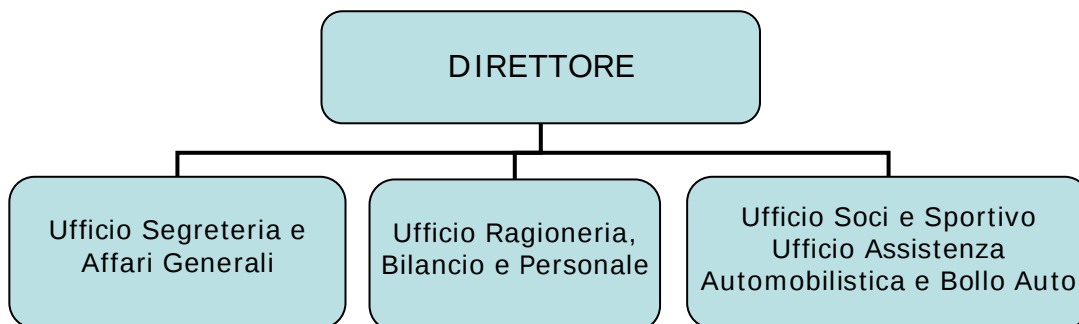
- **PRESIDENTE**, è eletto dal Consiglio Direttivo ed è il legale rappresentante dell'Automobile Club Torino. Egli si intende munito di tutte le facoltà per il raggiungimento di tutti i fini statutari, potendo, in caso di urgenza e salvo successiva ratifica, anche adottare provvedimenti su materie riservate al Consiglio Direttivo.

- **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**, svolge l'attività di controllo interno dell'Ente. Esso è composto da tre Revisori effettivi e da uno supplente. Un revisore effettivo e il supplente sono nominati dal Ministero dell'Economia.

Vertici di struttura

- **DIRETTORE**, situato al vertice della struttura gestionale, è un dirigente appartenente ai ruoli organici dell' ACI nominato dal Comitato Esecutivo dell'ACI, sentito il Presidente dell' Automobile Club. Tra le responsabilità assegnategli, particolare rilevanza assume quella della gestione complessiva dell'Ente secondo gli indirizzi definiti dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Automobile Club Torino e dell'ACI.

Nel caso specifico di questa sede, occorre aggiungere che, in virtù di quanto è stabilito dal vigente Regolamento di Organizzazione dell'ACI, la Direzione dell'Automobile Club Torino è affidata congiuntamente al Dirigente che svolge anche la funzione di Direttore interregionale per l'area che comprende le regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Struttura organizzativa***Composizione degli organi in carica dell'Automobile Club
Torino***

Presidente	Prof. Re Piergiorgio
Vice Presidente	Dr. Lucca Adalberto
Consiglieri	Ing. Elkann John Dr. Fenu Michele Rag.Quaranta Giancarlo
Presidente Collegio Revisori	Prof. Dezzani Flavio
Membri Collegio Revisori	Dr. Castaldi Pasqualino Dr. Ravotto Giuseppe
Direttore	Dr. Ungaretti Giorgio

2.2 Cosa facciamo

Le attività dell'Automobile Club di Torino sono svolte al perseguimento di interessi generali, a vantaggio delle collettività e delle Pubbliche Amministrazioni del territorio. In particolare, nell'esercizio della propria funzione istituzionale, l'Ente rappresenta a tutela gli interessi generali dell'automobilismo nei seguenti ambiti: attività in materia di educazione e sicurezza stradale, in formazione e assistenza automobilistica in tutte le sue forme (riscossione e assistenza in relazione alle tasse automobilistiche, assistenza nelle pratiche connesse alla gestione e passaggi di proprietà dei veicoli, erogazione di servizi particolari ai propri associati), assistenza tecnica stradale con attività di depannage, di gestione centri

di revisione, di gestione dei parcheggi, assolvimento di funzione di federazione sportiva in campo automobilistico, di organizzazione e promozione di eventi sportivi, di promozione del turismo esterno e del territorio locale, di studio e consulenza agli enti territoriali nella materia di viabilità.

Tutte le attività che l'Ente svolge sono ed a cui sovrintende sono rivolte al miglioramento della qualità della vita e della collettività locale in generale e degli utenti della strada in particolare.

2.3 Come operiamo

L'Automobile Club Torino è un Ente pubblico a struttura semplice con un unico centro di responsabilità, individuato nel Direttore, il quale detiene il potere di spesa, nonché la responsabilità dell'andamento della gestione ordinaria. In questo contesto organizzativo l'Ente, in considerazione delle molteplicità delle proprie attività e della loro complessa articolazione, si è dotato di una risorsa di grado dirigenziale alla quale, in forza di quanto previsto dalla normativa vigente, è affidata la responsabilità dei Servizi Amministrativi e Affari Generali e agisce con un riferimento diretto alla Direzione. Gli indirizzi politici e strategici dell'Ente vengono assunti dal Consiglio Direttivo che dà poi mandato, a seconda dell'Area di intervento, o al Presidente o al Direttore, per l'esecuzione di quanto deliberato in seno ad esso.

Normalmente nelle aree strategiche relative all'associazionismo, allo sport, alla gestione del personale, il mandato è assegnato al Direttore sulla base di un apposito budget di gestione. È il Presidente che, coadiuvato dal Direttore, normalmente gestisce i rapporti istituzionali tra l'Ente e le altre istituzioni pubbliche locali. Ciò avviene, in modo particolare, nell'ambito dei progetti che hanno come obiettivo l'educazione e la sicurezza stradale, la mobilità sul territorio e per i quali l'Ente interagisce in modo particolare con il settore Mobilità degli enti locali territoriali, con le autorità di Pubblica Sicurezza e con le altre organizzazioni no profit. L'Ente è altresì membro del Comitato per il monitoraggio della sicurezza stradale istituito presso la Provincia.

Per quanto attiene ai servizi svolti dai singoli uffici è sempre il Direttore responsabile della gestione delle risorse e dell'assegnazione degli obiettivi ai responsabili di volta in volta coinvolti, nonché il potere di controllo e supervisione affinché i compiti e gli incarichi affidati vengano espletati in maniera efficiente,

efficace e con criteri di economicità. Il Direttore inoltre ha anche il compito di comunicare le politiche e gli indirizzi strategici alla rete delle Delegazioni esistenti sul territorio e di perseguire tutte le necessarie azioni affinché esse vengano correttamente eseguite.

Oltre all'utilizzo delle comunicazioni verbali all'interno degli Uffici, è diventata ormai prassi ordinaria l'utilizzo della posta elettronica sia all'interno che verso l'esterno. Le comunicazioni di interesse collettivo sono a disposizione dei cittadini sul sito istituzionale dell'Ente www.torino.aci.it. Oltre a ciò, al fine di veicolare costantemente notizie di rilevanza pubblica provenienti prevalentemente o dall'Ente stesso o dalla federazione ACI, l'Ufficio Stampa dell'Ente elabora comunicati stampa che vengono diramati attraverso i media locali. La comunicazione esterna dell'ente è garantita, inoltre, dalla rivista sociale denominata AU.TO che viene pubblicata in 5 numeri l'anno.

2.4 Gli Stakeholder esterni

Tra gli stakeholder esterni di questo Automobile Club, oltre all'Automobile Club d'Italia, si possono annoverare la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, i Comuni di Cesana Torinese e Sestriere, la Camera di Commercio di Torino, la GTT, il Museo Nazionale dell'Automobile, il Consorzio Via Lattea, l'Istituto scolastico A. Avogadro di Torino e numerose altre entità di natura privatistica e in prevalenza appartenenti al mondo dello sport automobilistico ed a quello del commercio e dell'impresa. Con ciascuna di queste entità l'Automobile Club intrattiene proficui rapporti di collaborazione nei diversi ambiti che fanno parte della mission statutaria e che trovano un denominatore comune nel fatto di essere tutti rivolti al servizio del cittadino in quanto utente di mobilità.

Con alcuni di questi referenti sono già stati presi contatti formali al fine di creare un rapporto stabile in qualità di soggetti portatori di interessi rispetto all'attività di questo Ente.

Una delle finalità principali di questa presa di contatto è quella di cogliere con maggior precisione le aspettative espresse in qualità di Stakeholder in ordine alla migliore definizione dei piani.

Inoltre, il Club è a conoscenza della Delibera n. 3/2012 della CIVIT concernente le linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei

servizi pubblici. In relazione a ciò esso ha recepito integralmente tale direttiva con la delibera Presidenziale n.1 del 27 gennaio 2012.

Il Club intende dotarsi quanto prima di una Carta dei Servizi che costituirà lo strumento principale di illustrazione dei servizi resi al cittadino e dei relativi standard di qualità. Nella considerazione dell'appartenenza ad una federazione le cui componenti è bene che si uniformino a indici e standard omogenei di attività e di funzionamento, questo Club si adegnerà al contenuto della Carta dei Servizi che l'ACI sta elaborando e che si appresta ad adottare e a trasmettere a tutti i componenti della federazione ACI.

3. LA NOSTRA IDENTITA'

3.1 L'Automobile Club Torino "in cifre"

La struttura organizzativa dell'ente si articola nelle tre aree di seguito indicate ciascuna delle quali fa capo ad un responsabile che riferisce alla Direzione:

- o Ufficio Segreteria e Affari Generali
- o Ufficio Contabilità e Bilancio
- o Ufficio Soci, Tasse, Sportivo, e Assistenza Automobilistica

a) **Risorse Umane**

Al 31 dicembre 2012 risultano in servizio presso l'AC Torino n°11 dipendenti così distribuiti:

N° 2 dipendenti nell'Ufficio Segreteria

N° 5 dipendenti nell'Ufficio Amministrazione e Personale

N° 4 dipendenti nell'Ufficio Soci

N° dipendenti 11

Gli uomini rappresentano il 18% del totale, ovvero 2 dipendenti, e le donne l'81.82% con 9 unità.

Genere ed età per categoria personale dipendente a tempo indeterminato

—

anno 2012

Genere ed età per categoria personale dipendente a tempo indeterminato - anno 2012

AREA DI INQUADRAMENTO	GENERE		ETA'	ANNI DI ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA
	M	F		
B 3	1		39	11
B 3		1	40	7
C 1		1	38	14

C 1		1	42	11
C 2		1	44	14
C 3		1	38	11
C 3		1	58	17
C 3		1	60	40
C 4	1		44	13
C 4		1	60	39
DIRIG. T.D. 2 fascia		1	53	32

Per quanto attiene al rispetto dei principi di pari opportunità fra gli uomini e le donne, i dati che precedono evidenziano il fatto che all'interno dell'Ente essi sono pienamente rispettati come denota la presenza di personale in maggior numero di sesso femminile.

Con Delibera Presidenziale n. 3/2011, e aderendo alla possibilità, predisposta dall'ACI e comunicata con circolare n. 1095/11 del 22/12/2011, questo Ente si è associato al CUG dell'ACI a far tempo dalla data stessa di adozione della delibera. Con tale adesione questo Ente si è garantito la possibilità di espletare tutte le funzioni previste dalla relativa disposizione di legge e nel contempo la sua operatività in stretta collaborazione con l'OIV.

Per avere la misura del livello di efficienza dell'Ente è sufficiente tener conto del rapporto sussistente tra la dotazione organica sussistente e le attività che esso espleta. Nell'ambito di questo eccellente rapporto ciò che ha rilevanza è il livello qualitativo del capitale umano che si distingue per eccellente professionalità oltre che per l'esemplare immedesimazione con gli obiettivi dell'Ente. L'Automobile Club ha posto in atto un sistema di monitoraggio e misurazione della qualità percepita dal pubblico dell'attività e dei servizi dell'Ente i cui risultati sono oggetto di costante valutazione in vista dell'adozione delle più idonee iniziative di formazione.

Per il conseguimento di alcuni dei propri scopi istituzionali l'Automobile Club Torino si avvale della partecipazione in alcune società che hanno sempre attinenza al mondo della mobilità. Alcune di queste società hanno una funzione del

tutto strumentale per la realizzazione della mission statutaria e, in questi casi, l'Ente detiene o la totalità o la maggioranza del capitale sociale. Tali Società strumentali assicurano la piena funzionalità, efficacia ed economicità dell'azione dell'Ente, fornendo servizi talora in regime di "in house providing" e risultano quindi determinanti e necessarie per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'AC.

Con delibera del Consiglio Direttivo in data 29 ottobre 2009 l'Automobile Club Torino ha già provveduto alla ricognizione di tali società collegate ai sensi della L. 24 dicembre n. 244 e successive modificazioni e integrazioni (art. 3, commi, 27, 28 e 29).

Si riporta di seguito l'indicazione delle società nelle quali l'ente detiene delle partecipazioni alla data del 31 dicembre 2012.

Ragione sociale	capitale sociale detenuto	
- Autostrade To/MI/Sias SpA	euro	19.339,25
- Sara Assicurazioni SpA	euro	8.753,94
- Aci Immagine Srl	euro	3.863.400,00
- Aci Assicura Srl	euro	49.063,41
- Aci Consult Srl	euro	7.323,30
- Radio Traffic Srl	euro	13.944,34
- To Parcheggi Srl	euro	4.816,72
- Motori Miti Montagne Srl	euro	6.102,00
- Mose srl	euro	10.000,00
- Sirio Service srl	euro	1.500,00

L'utenza che l'Ente serve presso la sede di via Giolitti è costituita, in prevalenza, da privati cittadini i quali si rivolgono d'abitudine all'Ente poiché riconoscono nella rete ACI caratteristiche costanti e pressoché garantite di competenza professionale e di correttezza tariffaria. Le Delegazioni, anche in virtù della loro diversa collocazione territoriale, coltivano diffusamente anche una clientela costituita da aziende di tutte le dimensioni oltre che concessionari e commercianti, meccanici e demolitori d'auto. Di seguito vengono indicati i volumi di attività che sono stati svolti negli anni 2010, 2011 e 2012, ma è inoltre

indispensabile precisare che l'Ente svolge una quantità di altri servizi al pubblico, costituiti da informazioni, in attività diverse, che sono di difficile quantificazione.

	2010	2011	2012
TESSERE ACI	66.374	64.372	58.859
PRATICHE AUTO	83.904	79.206	75.001
BOLLI AUTO	325.507	323.200	302.293
(dato totale Torino e Prov.)			
BONIFICHE ARCHIVIO TASSE	85.250	22.132	15.712
CONTRATTI SARA	72.700	62.000	59.000

b) Le risorse finanziarie complessivamente assegnate

Si premette che l'Automobile Club Torino è destinatario, nel 2011, di un contributo dalla Regione Piemonte per euro 40.000,00 e di uno per euro 12.000,00 dalla Camera di Commercio che sono andati entrambi a sostegno delle iniziative sportive che sono state realizzate in occasione della Cesana - Sestriere e nell'ambito delle iniziative promosse dal Consorzio Motori, Miti, Montagne del quale sono soci anche i Comuni di Cesana e Sestriere.

L'insieme dei ricavi della produzione, stimati in € 5.147.880 nel conto economico 2011, derivano, per € 4.448.742,00 dalla vendita di beni e prestazione di servizi e, per € 699.138,00, da altri ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica.

I ricavi della gestione caratteristica, possono essere scomposti nelle seguenti macro categorie:

- **Ricavi relativi all'attività associativa per € 3.391.045,00:** trattasi principalmente di entrate per la raccolta di associazioni.
- **Ricavi relativi a provvigioni SARA-ALA per € 674.353,00 e promozione e comunicazione marchio SARA per euro 101.366,00**

I ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica, pari ad euro 699.138,00, attengono principalmente a:

- Proventi uso marchio	euro	151.120,00
- subaffitti di immobili	euro	273.889,00
- affitti di immobili di proprietà	euro	78.479,00
- rimborsi, concorsi, spese da Delegazioni e sub agenzie	euro	127.914,00

La gestione finanziaria relativa al bilancio di esercizio 2011 presenta un margine positivo pari ad euro 16.661,00 in relazione a:

- dividendi ed altri proventi su titoli azionari	euro	13.612,00
- interessi attivi su depositi cauzionali	euro	1.110,00
- interessi attivi su conti correnti	euro	4.602,00
- interessi passivi diversi	euro	58,00
-spese per servizio di cassa e commissioni bancarie	euro	2.632,00

Nelle prossime settimane, a misura che saranno disponibili i dati di consuntivo dell'esercizio 2012, questi verranno pubblicati in comparazione con quelli del 2011.

STATO PATRIMONIALE		CONSUNTIVO ESERCIZIO 2011	CONSUNTIVO ESERCIZIO 2010
SPA ATTIVO			
SPA.B IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B _ I Immobilizzazioni Immateriali			
01 Costi di impianto e di ampliamento			
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
03 Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno		€ 365	€ 413
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simil		€ 4.079.041	€ 4.149.356
05 Avviamento			
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti			
07 Altre			
Totale immobilizzazioni Immateriali		€ 4.079.406	€ 4.149.769
SPA.B _ II Immobilizzazioni Materiali			
01 Terreni e fabbricati		€ 2.973.016	€ 2.949.153
02 Impianti e macchinari		€ 12.952	€ 8.096
03 Attrezzature industriali e commerciali			
04 Altri beni		€ 11.762	€ 6.849
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti			
Totale immobilizzazioni Materiali		€ 2.997.730	€ 2.964.098
SPA.B _ III Immobilizzazioni Finanziarie			
01 Partecipazioni in:			
a. imprese controllate		€ 2.597.963	€ 2.597.863
b. imprese collegate			
c. imprese controllanti			
d. altri		€ 54.178	€ 61.746
02 Crediti:			
a. verso imprese controllate			
b. verso imprese collegate			
c. verso controllanti			
c. verso altri		€ 1.378	€ 3.721
03 Altri Titoli:		€ 77.904	€ 75.083
Totale immobilizzazioni Finanziarie		€ 2.731.423	€ 2.738.413
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		€ 9.808.559	€ 9.852.280
SPA.C ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C _ I Rimanenze			
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo		€ 4.141	€ 3.302
02 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
03 Prodotti finiti e merci			
04 Acconti			
Totale Rimanenze		€ 4.141	€ 3.302
SPA.C _ II Crediti			
01 Verso clienti		€ 322.360	€ 362.524
02 Verso imprese controllate		€ 54.655	€ 17.227
03 Verso imprese collegate			
04 bis crediti tributari		€ 175.214	€ 160.171
04 ter imposte anticipate			

05 verso altri	€ 60.083	€ 62.299
Totale Crediti	€ 612.312	€ 602.221
SPA.C _III Attività Finanziarie		
01 Partecipazioni in imprese controllate		
02 Partecipazioni in imprese collegate		
03 Altre partecipazioni		
04 Altri titoli		
Totale Attività finanziarie		
SPA.C _IV Disponibilità liquide		
01 Depositi bancari e postali	€ 235.223	€ 930.527
02 Assegni		
03 Denaro e valori in cassa		
Totale Disponibilità liquide	€ 235.223	€ 930.527
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 851.676	€ 1.536.050
SPA.D RATEI E RISCONTI		
a) Ratei attivi		
b) Risconti Attivi	€ 2.658.993	€ 2.458.569
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	€ 2.658.993	€ 2.458.569
TOTALE ATTIVO	€ 13.319.228	€ 13.846.899
SPP PASSIVO		
SPP.A PATRIMONIO NETTO		
I) Riserve	€ 8.521.901	€ 8.374.837
II) Utili (perdite) portati a nuovo		
III) Utile (perdita) dell'esercizio	€ 248.607	€ 147.064
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 8.770.508	€ 8.521.901
SPP.B FONDI PER RISCHI ED ONERI		
01 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 513.308	€ 492.287
02 Per imposte		
03 Per rinnovi contrattuali		
04 Altri		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	€ 513.308	€ 492.287
SPP.C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 59.576	€ 51.205
SPP.D DEBITI		
01 Debiti verso banche		
02 Debiti verso altri finanziatori		
03 Acconti		
04 Debiti verso fornitori	€ 417.537	€ 801.697
05 Debiti rappresentati da titoli di credito		
06 Debiti verso imprese controllate	€ 43.279	€ 75.933
07 Debiti verso imprese collegate		
08 Debiti verso controllanti		
09 Debiti tributari	€ 65.708	€ 87.193
10 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 11.760	€ 29.439
11 Altri debiti	€ 447.606	€ 624.438

TOTALE DEBITI (D)	€ 985.890	€ 1.618.700
SPP.E RATEI E RISCONTI		
a) Ratei Passivi		
b) Risconti Passivi	€ 2.989.946	€ 3.162.806
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	€ 2.989.946	€ 3.162.806
TOTALE PASSIVO	€ 13.319.228	€ 13.846.899
SPCO CONTI D'ORDINE		
01 Rischi assunti		
02 Impegni Assunti		
03 Beni di terzi presso l'Ente		
TOTALE CONTI D'ORDINE		

AUTOMOBILE CLUB TORINO

CONTO ECONOMICO	31/12/2011		31/12/2010	
	Dettagli	Totale	Dettagli	Totale
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni;		€ 4.448.742		€ 4.859.787
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione;				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;				
5) Altri ricavi e proventi		€ 699.138		€ 668.382
di cui Contributi in Conto Esercizio	23.000		€ 47.050	
TOTALE (A) valore della produzione		€ 5.147.880		€ 5.528.169
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		€ 8.719		€ 7.745
7) Spese per prestazione di servizi		€ 3.464.466		€ 3.751.647
8) Spese per godimento di beni di terzi		€ 545.900		€ 546.583
9) Costi del personale:		€ 560.286		€ 631.231
a) salari e stipendi	€ 424.685		€ 468.896	
b) oneri sociali	€ 103.268		€ 116.471	
c) trattamento di fine rapporto	€ 8.589		€ 9.156	
d) trattamento di quiescenza e simili	€ 22.020		€ 20.890	
e) altri costi	€ 1.724		€ 15.818	
10) Ammortamenti e svalutazioni:		€ 81.707		€ 76.136
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 70.910		70.764	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 10.797		5.372	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-€ 839		€ 7.746
12) Accantonamenti per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		€ 178.520		€ 276.668
TOTALE (B) Costi della produzione		€ 4.838.759		€ 5.297.756
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		€ 309.121		€ 230.413
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		€ 13.612		€ 9.127
c) relativi ad Altre Imprese	€ 13.612		€ 9.127	
16) Altri proventi finanziari		€ 5.739		€ 1.033
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€ 26		€ 57	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ 1.110		€ 756	

d) da Altri	€ 4.603		€ 220	
17) Interessi e altri oneri finanziari		€ 2.690		€ 3.892
d) verso Altri	€ 2.690		€ 3.892	
17)-bis Utili e perdite su cambi				
TOTALE (C) Proventi e oneri finanziari		€ 16.661		€ 6.268
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
19) Svalutazioni		€ 7.568		
a) di partecipazioni	€ 7.568			
TOTALE (D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-€ 7.568		
E) - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari		€ 50		€ 16.696
a) plusvalenze da alienazioni	€ 50			
b) altri			€ 16.696	
21) Oneri Straordinari				€ 7.867
b) altri			€ 7.867	
TOTALE (E) Partite Straordinarie		€ 50		€ 8.829
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		€ 318.264		€ 245.510
22) Imposte sul reddito dell' esercizio		€ 69.657		€ 98.446
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		€ 248.607		€ 147.064

3.2 Mandato istituzionale e Missione dell'Automobile Club Torino

L'Automobile Club Torino è preposto, nel territorio della propria provincia, al perseguimento degli identici obiettivi statutari dell'Automobile Club d'Italia.

Il mandato istituzionale, quale perimetro nel quale l'Ente può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze, è esplicitato dagli artt.1, 2, 4 e 38 dello Statuto pubblicato, nella sua ultima formulazione, sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2007. Lo Statuto evidenzia la struttura federativa dell'ACI che ne costituisce elemento peculiare e distintivo rispetto agli altri attori che intervengono sulla medesima politica pubblica.

STATUTO DELL'ACI

ART.1

L'Automobile Club d'Italia - A.C.I. è la Federazione che associa gli Automobile Club regolarmente costituiti. Della Federazione fanno inoltre parte gli Enti ed Associazioni volontariamente aderenti a termini delle disposizioni del presente Statuto. Esso rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, ferme restando le specifiche attribuzioni già devolute ad altri Enti.

L'A.C.I. rappresenta l'automobilismo italiano presso la Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A e presso il CONI.

L'A.C.I. è Ente Pubblico non economico senza scopo di lucro ed ha sede in Roma.

ART. 2

La denominazione di Automobile Club, da sola, o accompagnata da attributi e qualifiche, è riservata all'A.C.I. ed agli A.C. Federati.

L'Automobile Club d'Italia è titolare del marchio ACI.

ART. 4

Per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 1, l'A.C.I.:

- a) studia i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano promossi e adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo;
- b) presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;

- c) nel quadro dell'assetto del territorio collabora con le Autorità e gli organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed alla organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;
- d) promuove e favorisce lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale, attuando tutte le iniziative di competenza all'uopo necessarie;
- e) promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e componente del CONI, che svolge le attività di federazione sportiva nazionale secondo la disciplina prevista dal proprio ordinamento ai sensi dell'art.2, comma 5, del decreto legislativo n.15 del 2004.
- f) promuove l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;
- g) attua le forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli;
- h) svolge direttamente ed indirettamente ogni attività utile agli interessi generali dell'automobilismo, ivi compresa l'attività di mediazione anche mediante gestione del procedimento di mediazione facoltativa od obbligatoria finalizzata alla conciliazione delle controversie.

ART. 36

Gli A.C. menzionati nell'art. 1 sono Enti Pubblici non economici a base associativa senza scopo di lucro, e riuniscono nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza le persone e gli Enti che, per ragioni di uso, di sport, di studio, di tecnica e di commercio, si occupano di automobilismo.

Essi assumono la denominazione di A.C..... seguito dal nome della località ove hanno la propria sede o della propria circoscrizione territoriale ed utilizzano il marchio ACI su autorizzazione dell'Automobile Club d'Italia.

Gli A.C. sono tenuti a rispettare e a far rispettare ai propri soci lo Statuto ed i regolamenti emanati dall'ACI; perseguono le finalità di interesse generale automobilistico, esplicano, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'A.C.I., le attività indicate dall'art. 4; attuano le particolari misure ritenute vantaggiose per i soci, gestiscono i servizi che possono essere loro affidati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni o da altri Enti Pubblici, svolgono direttamente e indirettamente ogni altra attività utile agli interessi generali dell'automobilismo, ivi compresa l'attività di mediazione anche mediante gestione del procedimento di mediazione facoltativa od obbligatoria finalizzata alla conciliazione delle controversie.

Gli A.C. svolgono inoltre servizi pubblici a carattere turistico-ricreativo nell'ambito delle norme regionali che li disciplinano.

La necessaria informazione all'utenza rispetto ai servizi erogati è assicurata dall'A.C. attraverso appositi sportelli per le relazioni con il pubblico, anche avvalendosi dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico dell'A.C.I.

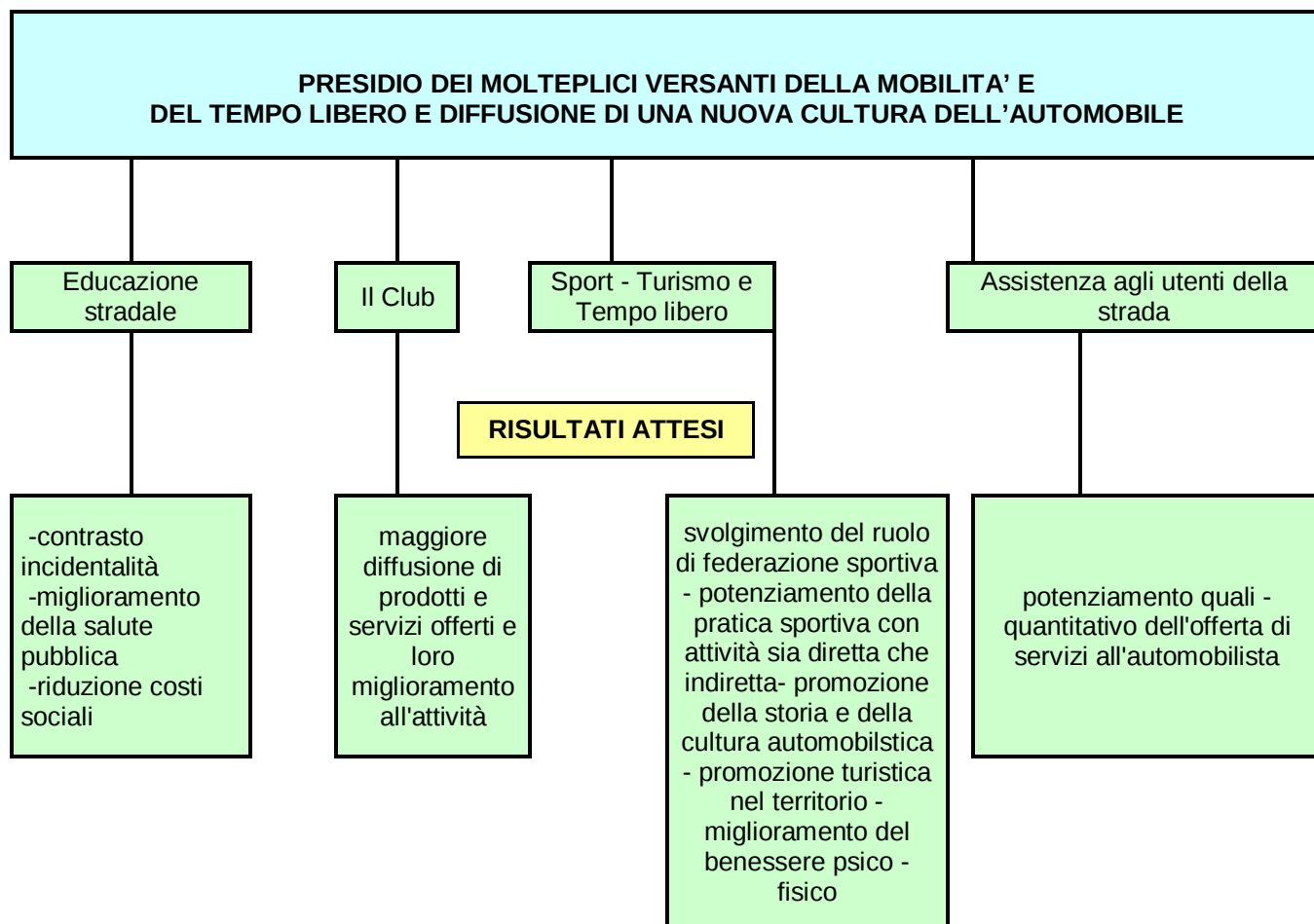
L'interpretazione del Mandato Istituzionale è attualmente disciplinata dalla seguente Mission dell'Ente: "Presidiare, nella circoscrizione di competenza, i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile".

In particolare, per il triennio 2012-2015, la missione dell'Automobile Club declina, in ambito locale, la missione istituzionale esplicitata con delibera dell'Assemblea dell'ACI del 29 aprile 2010 in sede di adozione del documento: *"Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente"*.

Tali Direttive, che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'AC va a collocare le proprie attività a partire dall'esercizio 2011, definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche/mission, in relazione alle quali è stata elaborata anche la pianificazione per il triennio 2012-2015: **1) Sviluppo attività associativa; 2) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali; 3) Ottimizzazione organizzativa.**

3.3 Albero della Performance

Viene di seguito rappresentato, attraverso l'albero della performance, che altro non è se non una mappatura logica che rappresenta graficamente il legame sussistente tra il mandato istituzionale, la missione, le aree strategiche ed i piani operativi dell'Ente. Riassumendo quanto già espresso nei capitoli che precedono, si può affermare che la missione dell'Automobile Club Torino è quella di presidiare i molteplici versanti della mobilità e del tempo libero e di diffondere una cultura nuova dell'automobile.



Nella rappresentazione grafica dell'albero della performance dell'Automobile Club Torino, le aree strategiche sono state articolate, laddove possibile, secondo il criterio dell'outcome, al fine di rendere immediatamente intelligibile agli stakeholder (cittadini, utenti, imprese, pubbliche amministrazioni) la finalizzazione dell'attività dell'Ente rispetto ai loro bisogni e aspettative. L'attività di miglioramento qualificativo della mobilità agendo positivamente sulla sicurezza, l'ambiente, la fluidità del traffico, la facilità di sosta, sono tutte azioni che hanno per obiettivo la realizzazione di impatti positivi verso coloro che saranno destinatari di queste azioni positive.

4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 Analisi del contesto esterno

L'Automobile Club Torino risente, a livello locale, della situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi, che partendo dal settore dell'auto, si è estesa anche a tutti i settori dell'economia della provincia di Torino. In particolare la saturazione del mercato di riferimento e gli alti costi a carico degli utenti consumatori, sia in fase di acquisto che di uso e gestione dell'auto, sia in termini di prezzi e tariffe (carburanti / assicurazioni / autostrade) sia, soprattutto, in termini di carico fiscale che grava sul mezzo privato (IPT, tassa automobilistica – accise sui carburanti etc.), hanno determinato una significativa battuta di arresto della domanda di autoveicoli che perdura da molto tempo e per la cui inversione di tendenza non sono ancora visibili sintomi concreti e credibili. È opinione di questo Ente che un'era dell'automobilismo si sia definitivamente chiusa e che una certa ripresa della produzione automobilistica possa essere legata soltanto ad un significativo progresso delle tecnologie eco compatibili.

Negli ultimi anni tali negative contingenze hanno fatto riscontrare, in provincia di Torino, un ulteriore aggravamento e gli effetti si sono percepiti anche nell'ambito delle attività di questo Ente.

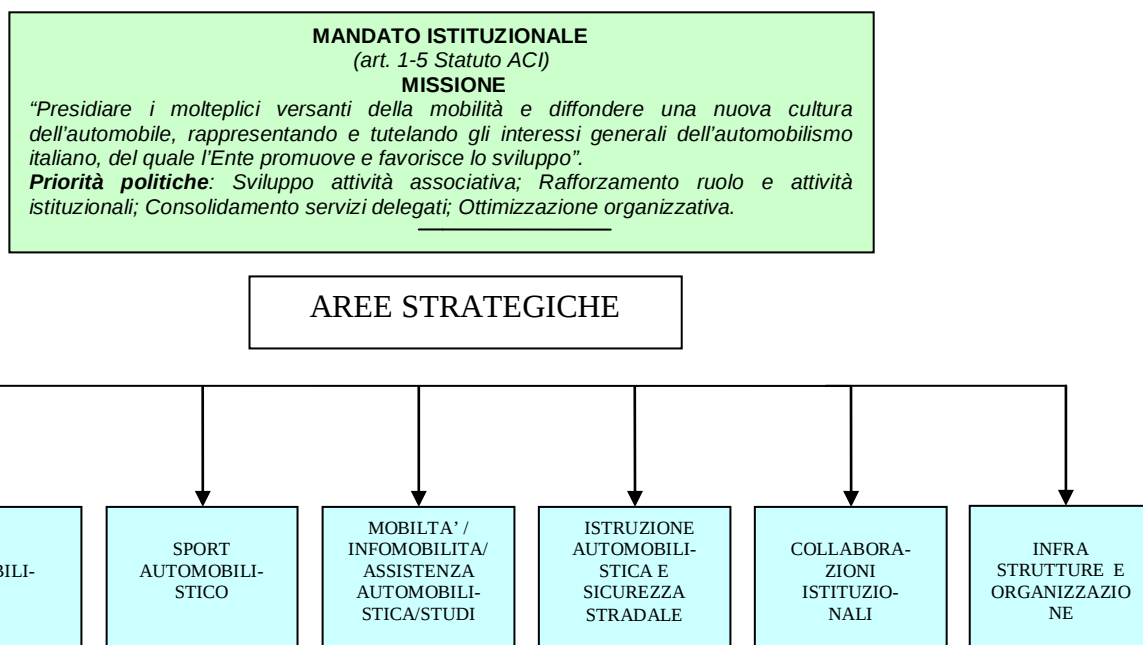
E' stato calcolato da ACI che quella per l'automobile è la terza voce di spesa delle famiglie italiane, dopo la casa e l'alimentazione. Il prelievo fiscale incide per circa un terzo. Nel 2010 gli italiani hanno speso circa 165 miliardi di euro e sono stati versati nelle casse del fisco 57,7 miliardi. Secondo i dati dell'Annuario statistico ACI, nel 2010 sono aumentate soprattutto le spese per i pedaggi autostradali (7,7% per un totale di 4,38 miliardi di euro), l'RC auto (+4,2% e 15.65 miliardi di euro) e il carburante (+3,42% e 41,4 miliardi di euro).

Tale situazione comporta la necessità di rivedere il tradizionale modello di mobilità (soprattutto in ambito urbano), basato prevalentemente sull'uso dell'auto privata, e di concentrare la propria azione nel prossimo triennio su nuove strategie, ruolo e soprattutto caratteristiche e tecniche dei mezzi di locomozione.

In particolare la situazione rilevabile nel territorio della provincia torinese è così sintetizzabile.

Nell'ambito del panorama nazionale, che si caratterizza per gli aspetti che sono a tutti noti, la provincia di Torino denota alcune connotazioni che sono del tutto peculiari oltre che fortemente accentuate. Tali caratterizzazioni ruotano intorno alla crisi della FIAT che, se è avvertibile anche su scala nazionale, tanto più lo è nella provincia che di essa, e della sua capacità economica trainante si è sempre fortemente alimentata. Il declino che l'industria dell'auto, in Italia, ha denotato negli ultimi 10 anni, e della quale il Gruppo FIAT ha rappresentato la "magna pars", ha avuto un impatto letale in questo territorio la cui economia era fondamentalmente monoprodotto in quanto era tutta incardinata sulla grande fabbrica automobilistica e sul capillare indotto che si diffondeva nei mille rivoli di tutto ciò in cui si sostanzia la componentistica dei mezzi di trasporto. Vale la pena ricordare che FIAT voleva anche dire "cielo, mare e terra" e che la crisi del gruppo ha riguardato anche settori di grande valenza economica che riguardano la costruzione di treni, di aerei e di grandi motori per le navi. La sintesi impietosa e descrittiva del declino di quella che è stata, per oltre un secolo, la spina dorsale dell'economia di questa provincia, può essere rappresentata, in maniera speculare, dal fatto che, in meno di venti anni, il solo capoluogo ha perso il 25% della sua popolazione scendendo da 1.200.000 abitanti a 800.000. In poche occasioni si è potuto constatare, meglio che nel caso di Torino e provincia, quanto fragile possa rivelarsi un'economia monoprodotto. Va anche detto che, purtroppo, questo scenario di crisi strutturale dell'economia locale non ha neppure terminato ancora il suo ciclo negativo dal momento che la crisi del settore automobilistico tende ad espandersi ancora coinvolgendo altri importanti marchi storici di notorietà internazionale. A fronte di questo versante negativo, il capoluogo e la sua provincia hanno già imboccato, da tempo, la strada delle alternative e della diversificazione per altro conseguendo già qualche parziale risultato che, almeno parzialmente, ha attenuato gli effetti della crisi strutturale. In questo problematico contesto, l'Automobile Club Torino ha subito contraccolpi che sono stati sostanzialmente ammortizzati e che non hanno intaccato né la funzionalità né la solidità economica dell'Ente. Le chiavi di volta con le quali l'Automobile Club ha superato indenne questa crisi del contesto sta nell'aver saputo costantemente dimensionare i propri costi ai corrispondenti ricavi e nell'aver saputo diversificare le proprie attività anche rivolgendole a settori, come quello delle assistenze tecniche per i veicoli e della gestione della sosta, che sono tra quelli più fondamentali ed ineludibili non solo per i Soci ma per la generalità degli automobilisti. Nel seguire

questa linea politico-gestionale, l'Ente ha riservato un'attenzione primaria anche agli stakeholders pubblici rispetto ai quali ha mantenuto una politica di piena e costruttiva collaborazione nel superiore interesse della collettività.



1) Servizi associativi

L'AC Torino, come Club degli automobilisti, è impegnato ad offrire ai Soci e alle loro famiglie in viaggio l'opportunità di muoversi in sicurezza, sia in Italia che all'estero, anche grazie agli accordi ed alle collaborazioni da sempre in essere con gli altri Club europei.

Nella gamma dei servizi offerti al Socio, che mirano a garantire un'assistenza completa per tutto l'anno e non più limitata alla specifica emergenza del soccorso stradale, si collocano, tra gli altri, i seguenti servizi:

- ✓ medico pronto per l'associato e i suoi familiari;
- ✓ interventi a domicilio in situazioni di emergenza, di falegname, fabbro, idraulico ed elettricista;
- ✓ rivista sociale;
- ✓ soccorso stradale gratuito;
- ✓ servizi aventi una natura più spiccatamente commerciale che, in virtù del vincolo associativo che lega il socio all'AC, vengono proposti a speciali

condizioni di favore e privilegio rispetto alle tariffe normalmente praticate sul mercato, quali la gestione di ***parcheggi*** (di proprietà od in concessione) e la gestione di ***scuole guida***.

Nel 2011 ha trovato attivazione l'attività di formazione alla guida dei neopatentati che l'ACI ha messo a disposizione degli Automobile Club sotto il marchio Ready2Go; tale attività nel 2012 si è arricchita di due nuove adesioni nei Comuni di Santena e di Vigone.

Allo scopo di sviluppare l'associazionismo, l'Automobile Club è impegnato inoltre nell'iniziativa di integrazione strategica "FacileSarà", deliberata dall'ACI e finalizzata a valorizzare le sinergie esistenti a livello di Federazione per uno sviluppo integrato del business associativo e assicurativo. L'obiettivo è quello di migliorare e favorire la distribuzione di prodotti e servizi sul territorio, attraverso un sistema bipolare basato sulla promozione e diffusione delle tessere ACI verso gli Assicurati Sara non Soci e, viceversa, delle polizze Sara nei confronti dei Soci non assicurati Sara. Il consuntivo dell'attività svolta nel 2012 permette di poter affermare che l'iniziativa si è rivelata proficua sul versante dello sviluppo assicurativo poiché ha consentito ai Delegati di ampliare questo ambito di affari. Meno positivo è stato il bilancio associativo, poiché nel 2012 si sono avuti n. 505 casi di tessere associative ordinarie che sono state rinnovate in questa forma semplificativa secondo la formula Facile Sarà.

L'AC con la sua rete di Delegazioni è canale prioritario di rilascio della tessera sociale e di gestione del rapporto associativo, con una offerta di servizi e prestazioni aggiuntive in ambito locale che integrano l'offerta associativa nazionale.

L'AC svolge quindi, costante attività di gestione del rapporto associativo ponendo in essere iniziative espressamente destinate ai propri soci in diversi ambiti di interesse non solo riferiti direttamente al settore automobilistico. In particolare si evidenziano iniziative nel settore delle arti figurative legate alla città ed all'automobile, iniziative di tipo espositivo legate al mondo delle auto storiche.

Alla data del 31 dicembre 2012, i soci dell'AC Torino, che automaticamente sono soci anche dell'Automobile Club d'Italia ai sensi dell'art. 42 dello Statuto, sono pari a n. 58.859

L'Automobile Club Torino, tramite una propria partecipata, continua a svolgere sistematicamente anche un'attività telefonica di recupero delle associazioni non rinnovate, sovente per mera dimenticanza, nell'intento di prevenire il fatto che un automobilista si trovi sprovvisto delle assistenze stradali garantite dall'associazione. Tale attività si sta confermando come essenziale ed ineliminabile.

Il Club sta proseguendo e rafforzando il servizio di newsletter riservato a tutti i soci che hanno fornito il loro indirizzo di posta elettronica.

Questo servizio si inserisce in una strategia di comunicazione con i soci, ampliabile anche a qualcun altro automobilista, che, migliorando la prontezza della comunicazione, faccia progredire anche il passaggio dalla modalità cartacea a quella informatica.

2) Attività di assistenza automobilistica

Fermo restando che la gestione del servizio del Pubblico Registro Automobilistico è svolta esclusivamente dall'ACI e dalla sua organizzazione diretta rappresentata dagli Uffici Provinciali, l'Automobile Club è rispetto al PRA semplice utente e svolge con la propria rete diretta ed indiretta l'attività di consulenza e assistenza automobilistica ai sensi della L. 264/91, operando quindi in condizioni di piena concorrenza ed assoluta parità rispetto agli altri operatori del settore.

L'attività di assistenza automobilistica è volta a fornire una completa assistenza nei confronti dei cittadini - e dei soci a condizioni più vantaggiose - per il disbrigo di qualsiasi pratica automobilistica presso il Pubblico Registro Automobilistico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In tal senso, con la sua rete diretta e indiretta, l'Automobile Club Torino aderisce al progetto di semplificazione "Sportello Telematico dell'Automobilista – STA, previsto dal DPR n. 358/2000, per fornire servizi di qualità e tempestività, con rilascio immediato e contestuale ai cittadini della carta di circolazione e delle targhe.

Nell'ambito di tale servizio, le operazioni STA svolte nel 2012 dall'Automobile Club Torino dall'intera rete delle Delegazioni sono state 61.452.

Relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, l'Automobile Club Torino svolge, in favore di tutti i cittadini, e in virtù di un'apposita convenzione stipulata con Regione Piemonte, attività di assistenza e consulenza in materia di pagamento della tassa automobilistica nonché di bonifica del relativo data base che è di proprietà dell'Ente impositore. Tale convenzione è scaduta il 31-12-2009 e, da quella data, l'attività prosegue in via di fatto in attesa che la Regione adotti gli ulteriori provvedimenti deliberativi per la futura gestione del servizio di riscossione e, più in generale, di assistenza al cittadino.

La rete delle delegazioni dell'Automobile Club Torino concorre poi, unitamente agli altri soggetti previsti dalla legge, allo svolgimento di entrambe queste attività sulla base di procedure informatiche specificamente predisposte.

In particolare, l'AC effettua:

- attività di riscossione bollo auto;
- periodici controlli sulla correttezza e sulla qualità del servizio erogato al pubblico dalle proprie delegazioni, anche mediante interviste o distribuzione di questionari agli utenti;
- coordinamento, monitoraggio e rilevazione dell'andamento della riscossione del proprio sportello di sede;
- gestione servizio "bollo sicuro" per i Soci AC (pagamento automatizzato del bollo auto per i soci AC con valuta all'ultimo giorno utile per il pagamento).

3) Attività istituzionali: istruzione; sicurezza stradale ed educazione alla guida; collaborazione con le altre Amministrazioni nel settore della mobilità.

L'impegno dell'Ente in tale contesto è volto a generare e diffondere la *cultura della mobilità in sicurezza*, attraverso la tutela delle persone in movimento e la rappresentazione ai vari livelli istituzionali delle loro esigenze, la realizzazione di studi e ricerche applicati alla mobilità sostenibile, nonché mediante azioni nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale.

Si collocano in tale ambito tutte le iniziative idonee ad affermare il ruolo dell'Automobile Club quale referente istituzionale in ambito locale nelle materie della mobilità, sicurezza ed educazione stradale, come gli accordi e i tavoli tecnici realizzati in collaborazione con le altre amministrazioni locali al fine di proporre

soluzioni nell'ambito della mobilità sostenibile e formulare piani di intervento sul territorio.

Di forte interesse sociale in tale contesto sono gli interventi di sensibilizzazione che coinvolgono tutte le categorie di *movers* appartenenti alle diverse fasce di età sul tema della prevenzione dell'incidentalità stradale, attraverso attività mirate a stimolare l'assunzione di comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole poste dal Codice della Strada.

Sinteticamente, si descrivono di seguito le specifiche aree di intervento dell'AC con riferimento a tale settore di attività:

- giornate dedicate alla sicurezza stradale;
- corsi di guida sicura;
- corsi per il conseguimento del patentino, corsi per il recupero dei punti patente e corsi di formazione per docenti;
- convegni ed incontri sull'educazione stradale;
- studi sull'incidentalità, mobilità e ambiente.

Nel triennio in argomento il sodalizio proseguirà nello sviluppo dell'iniziativa, da poco varata, denominata "Club Gentleman Driver". Tale iniziativa tende a coniugare la promozione associativa, sotto il profilo della sua fidelizzazione, con l'obiettivo dell'accrescimento della sicurezza stradale della quale i Gentleman Driver vengono indicati quali esempi da imitare.

4) Attività assicurativa

Sempre in coerenza con le finalità istituzionali, l'Automobile Club Torino agisce quale agente della SARA Assicurazioni, gestendo il portafoglio SARA in parte mediante la propria controllata ACI Assicura e, in parte, mediante la rete degli Agenti Capo nominati direttamente dalla Compagnia. In tal modo l'Ente, in conformità al dettato statutario, mette a disposizione degli assicurati un'ampia gamma di prodotti destinati a soddisfare le esigenze di copertura in tutti i principali settori assicurativi, compresi quelli del tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza per il futuro, con condizioni particolarmente vantaggiose per i Soci ACI.

5) Attività sportiva

Altro settore in cui l'Automobile Club è tradizionalmente impegnato è quello dello sport automobilistico. In questo ambito la funzione principe che l'Ente svolge è quella di rappresentanza provinciale della Federazione dello sport automobilistici che è l'ACI-CSAI. In questa funzione l'Automobile Club Torino garantisce l'attività di rinnovo delle licenze sportive con tutta la vasta attività di consulenza e di rapporti con i licenziati CSAI che essa comporta nell'intero arco dell'anno nonché quella di formazione dei nuovi Ufficiali di Gara e dei piloti di prima licenza. Nell'arco del 2012 le Licenze rilasciate sono state n° 792.

Per quanto attiene all'attività vera e propria, l'Automobile Club Torino promuove un ricco calendario di manifestazioni, mediante l'organizzazione diretta, o meramente patrocinando le scuderie locali. Tali manifestazioni sono:

1- Cesana-Sestriere, gara di velocità in salita per auto storiche organizzata direttamente;

2- Cesana-Sestriere Experience, parata non competitiva di auto storiche e da collezionismo;

3- La manifestazione Sestrierestorico, gara di regolarità per auto storiche, il cui marchio è di proprietà di questo Ente e la cui organizzazione viene demandata alla Promauto Racing di Torino;

4- Il Rally Città di Torino, gara di velocità per auto moderne organizzata dalla scuderia A.D.S. Rally Team Eventi di Torino col patrocinio dell'Ente;

5- Giro d'Italia Automobilistico, per auto moderne e storiche organizzato per delega alla omonima società con sede a Modena, alla quale è parimenti affidato l'uso esclusivo del marchio identificativo della manifestazione.

6- Rally Montecarlo Historique, gara di regolarità per auto storiche internazionali e di primario livello del quale questo Club organizza la partenza da Torino per conto dell'Automobile Club di Montecarlo.

L'attività del Club nell'ambito sportivo si estrinseca anche in una presenza primaria nell'ambito della rassegna espositiva denominata AUTOMOTORETRO'

che si svolge a Torino nel mese di Febbraio. Tale manifestazione rappresenta uno dei momenti più importanti dell'anno nel quale il Club è presente con un proprio stand.

Nel triennio in argomento il Sodalizio ha programmato di attuare una iniziativa, che si rivolge all'automobilismo storico, che è incentrata sulla costituzione del cosiddetto "Club Storico" che raggruppa ed organizza gli appassionati e collezionisti di auto di interesse storico. Tale iniziativa ha trovato un presupposto indispensabile nel fatto che il Sodalizio Automobile Club Torino è stato riconosciuto dalla Regione Piemonte come soggetto autorizzato alla certificazione della storicità dei veicoli dei propri associati.

Tale riconoscimento, e l'appartenenza al Club anzidetto, consentono agli associati di ottenere agevolazioni tributarie ed economiche a beneficio dei propri veicoli storici certificati.

6) Attività in materia turistica e culturale

Forte è anche l'impegno dell'Ente nelle attività volte ad ampliare la propria presenza nel settore turistico / culturale locale.

Di particolare spicco è la collaborazione col Consorzio VIA LATTEA che è impegnato nella valorizzazione degli sport invernali nel comprensorio che fa capo al Sestriere. La collaborazione col citato Consorzio si realizza, nel periodo dell'anno che precede l'apertura della stagione sciistica, con l'attivazione, presso la sede, di uno sportello riservato a tutti coloro che desiderano abbonarsi ed avere ogni tipo di informazioni sulla stagione che sta per arrivare. Oltre a ciò, l'Ente coglie ogni appropriata occasione di contatto esterno per contribuire alla valorizzazione di questo enorme patrimonio turistico e paesaggistico. Per il triennio in argomento sono state predisposte le condizioni per il rafforzamento della collaborazione in atto con il Consorzio Via Lattea, attesa la strategicità di tale alleanza sotto i profili sia turistico che associativo. Va inoltre segnalato che l'Ente continua ad essere attivo in questo settore di attività mediante l'Agenzia turistica PIANETA GAIA, che è attiva presso la sede principale, presso la quale i Soci godono di condizioni economiche di favore.

4.2 Analisi del contesto interno

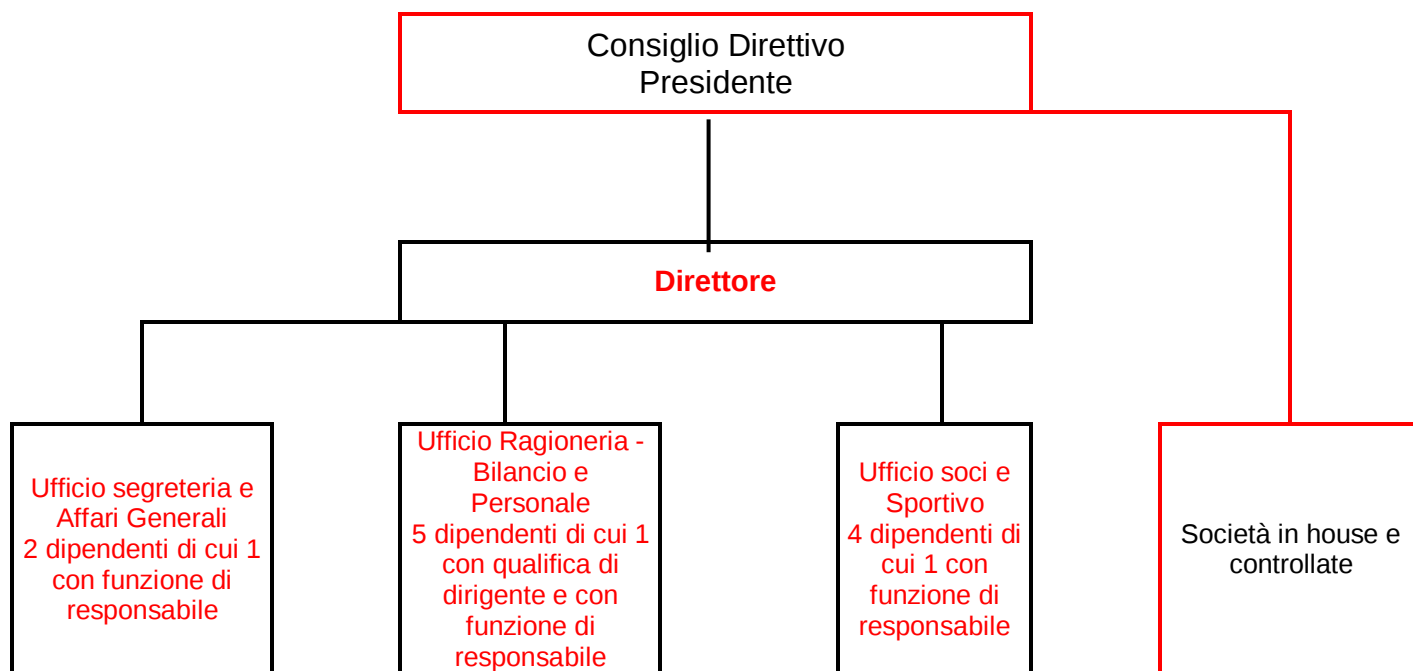
4.2.1 Organizzazione

Come già detto al paragrafo 2.3, l'Automobile Club Torino è un Ente a struttura semplice con un unico centro di responsabilità che è individuato nel Direttore.

La struttura è organizzata in più aree funzionali, a ciascuna delle quali è preposto un responsabile che riporta direttamente alla Direzione.

Nella tabella di seguito riportata è rappresentato l'organigramma completo della struttura, con al vertice il Consiglio Direttivo e il Presidente, Organi di indirizzo politico-amministrativo.

Il personale in servizio effettivo presso la sede è composto da n. 11 dipendenti, assegnati alle varie aree funzionali.



Per quanto riguarda l'organizzazione territoriale, come già detto al paragrafo 2.3 del documento, tra il capoluogo e la provincia sono presenti n°32 Delegazioni tutte gestite in regime di appalto che godono quindi di autonomia amministrativa ed economica ma che sono soggette agli indirizzi politici e strategici dell'Automobile Club Torino. Il loro numero e la loro collocazione geografica, già specificati al precedente punto 2.1, corrispondono ad un rapporto di compatibilità tra l'esigenza di servizio del pubblico ed un dimensionamento adeguato del relativo bacino di utenza.

b) Risorse strumentali ed economiche

L'Automobile Club Torino è proprietario dei seguenti immobili:

- o Sede di Torino via Giolitti 15 che si articola in locali posti al piano terra, al primo e al quarto piano e in quello interrato.
- o Le sedi delle Delegazioni di Corso Francia, di Piazza Guala e di Collegno.

L'Ente, inoltre, è titolare di un diritto di godimento dell'autorimessa di via Roma che gestisce unitamente alla società GTT.

È importante segnalare che la sede di via Giolitti è stata recentemente oggetto di una ristrutturazione immobiliare che ha riguardato l'intero piano terra e che ne ha consentito sia la valorizzazione che l'utilizzo in forma più razionale e proficua. Interventi di adeguamento e di valorizzazione sono stati recentemente realizzati, o sono programmati, anche nelle proprietà della società controllate.

L'Automobile Club, in qualità di Ente che fa parte della Federazione ACI, usufruisce nel settore dell'informatica, di infrastrutture condivise e comuni a tutto il panorama federativo che fanno riferimento alla competenza della Direzione Sistemi Informativi, unità organizzativa ACI preposta alla gestione complessiva del Sistema Informativo ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, che ha tra l'altro il compito di assicurare l'attuazione delle linee strategiche definite dal Governo per la riorganizzazione e la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

E' quindi il Sistema Informativo centrale che garantisce agli Enti federati, oltre all'attività di assistenza tecnico/sistemistica, gli strumenti tecnologici e le soluzioni software idonee ad assicurare funzionalità ed efficienza nello svolgimento dell'attività lavorativa quotidiana e dei compiti istituzionali di propria competenza.

In particolare, il Sistema Informativo Centrale ACI cura la progettazione, realizzazione, gestione e conduzione dei sistemi informatici centrali e periferici di interesse ACI, attraverso la realizzazione di infrastrutture tecnologiche e mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e di telecomunicazione.

Infrastrutture tecnologiche

L'Automobile Club accede ai servizi interni e a quelli resi al cittadino attraverso una connettività di rete fornita dal sistema informativo centrale e una

piattaforma web comune.

L'infrastruttura di rete, denominata Integra, permette l'accesso al sistema informativo centrale attraverso modalità di connessione ADSL.

La piattaforma web comune, denominata Titano, è invece l'infrastruttura software di base indispensabile per l'accesso e l'erogazione dei servizi ACI. L'accesso a tali servizi è garantito dal Sistema Informativo centrale attraverso strumenti di identificazione univoca (Single Sign On) in linea con i maggiori standard di sicurezza.

I servizi centrali a disposizione del cittadino e delle imprese, erogati attraverso link presenti sul sito web istituzionale, sono:

<u>Socio Web</u>	Accesso alla banca dati soci
<u>Sportello Telematico</u>	Accesso alla banca dati PRA
<u>Visure Pra</u>	Accesso alla banca dati PRA
<u>Gestione Tasse Auto</u>	Accesso alla banca dati TASSE (regioni convenzionate)
<u>Visure Camerali</u>	Collegamento alla banca dati TELEMACO (Camera di commercio).

Attraverso il portale Titano è possibile accedere anche ad altri servizi: portale assistenza, siti di informazione, siti tematici, Posta Elettronica, servizi statistici, fatturazione, etc.

E' inoltre disponibile l'accesso a Internet attraverso la rete ACI ed è presente una casella di Posta Elettronica Istituzionale gestita su server di posta ACI, accessibile anche da rete Internet.

Al di fuori del portale Titano é inoltre possibile collegarsi al sistema informativo CED-DTT per l'utilizzo di applicazioni dedicate di tipo sia client / server che Web (Prenota MCTC, PrenotaCiclomotori, PrenotaRevisioni, PrenotaPatenti), l'accesso alla banca dati Licenziati CSAI, l'accesso ai sistemi regionali di riscossione e gestione delle Tasse Auto nelle regioni non convenzionate.

Connettività

La connettività al sistema informativo centrale e al CED-DTT è garantita da una linea ADSL, fornita da Aci Informatica ed una linea ISDN fornita da Telecom. La prima è la linea di esercizio e di supporto in teleassistenza, la seconda ha funzioni di backup.

Il servizio di collegamento ad Internet a banda larga è fornito dalla Colt attraverso una linea in fibra ottica.

Sicurezza

Con specifico riferimento a Titano, la sicurezza sulla rete ACI è garantita attraverso l'installazione sui singoli posti di lavoro di software antivirus con aggiornamento automatico a ogni connessione al sistema informativo centrale. Il servizio di assistenza centrale garantisce anche la corretta configurazione dei posti di lavoro e delle periferiche collegate, oltre che la configurazione degli apparati di rete.

Nel caso di Titano tutti gli accessi a reti esterne sono controllati dal centro e sottoposti alle Policy di sicurezza previste a livello centrale.

Posta elettronica

L'Automobile Club comunica con ACI, con le altre Amministrazioni e con i cittadini e le imprese attraverso apposite caselle di posta elettronica istituzionali.

Pagamento elettronico

Per i servizi resi agli sportelli dell'Automobile Club è consentito il pagamento elettronico tramite POS.

Sito web, accessibilità e servizi on line

L'Automobile Club Torino dispone di un proprio sito web www.torino.aci.it accessibile ai sensi della L. 4/2004 (cosiddetta legge Stanca) ed ha ottenuto l'autorizzazione da DigitPA ad esporre il "Bollino di accessibilità" e fornisce, anche attraverso apposito link al sito istituzionale dell'ACI (www.aci.it) servizi on line ai cittadini quali il calcolo e il pagamento del bollo, le distanze chilometriche e gli altri di seguito indicati.

1) **VISURA PRA:** ACI gestisce il Pubblico Registro Automobilistico. Chiunque ne abbia interesse può richiedere ed ottenere in tempo reale "on line" i dati e le informazioni riguardanti qualsiasi veicolo fornendo il numero di targa. Il pagamento del servizio avviene, sempre "on line", tramite carta di credito;

2) **SOCIO ACI:** è possibile diventare socio ACI anche con la procedura “on line”;

3) **CALCOLO DEL BOLLO AUTO:** il servizio consente di calcolare l'importo della tassa automobilistica da versare inserendo il numero di targa del veicolo, il tipo di pagamento (prima immatricolazione, rinnovo di pagamento etc) e la categoria del veicolo;

4) **PAGAMENTO DEL BOLLO AUTO:** i residenti nelle Regioni e nelle Province Autonome convenzionate con ACI, per i servizi Tasse Automobilistiche possono eseguire il pagamento “on line” della tassa automobilistica mediante carta di credito. E' importante precisare che la Regione Piemonte non si è convenzionata con ACI per l'effettuazione di questo servizio ai cittadini.

5) **COSTI CHILOMETRICI DI ESERCIZIO:** il servizio consente di ottenere “on line” i costi chilometrici di esercizio, necessari per quantificare l'importo dei rimborsi spettanti ai dipendenti o professionisti che utilizzano il proprio veicolo per motivi di servizio;

6) **FRINGE-BENEFIT:** Il servizio rilascia le tabelle che sono utili per la determinazione del “fringe benefit”, cioè della retribuzione in natura che deriva dalla concessione in uso ai dipendenti dei veicoli aziendali ad uso promiscuo assegnati per esigenze di convenzionate con ACI per i servizi Tasse automobilistiche delle transazioni che possono essere eseguite via internet: Visure Net (misura telematica delle risultanze degli archivi del PRA) e, per le regioni lavoro e per esigenze private;

7) **VERIFICA L'EURO:** il servizio consente la verifica del codice EURO, attribuita dal costruttore a un veicolo (convenzionalmente indicato come Euro 0, Euro 2 ecc) relativo alla normativa CEE sulle emissioni inquinanti;

8) **DISTANZE CHILOMETRICHE:** il servizio consente di calcolare “on line” la distanza che intercorre fra due Comuni italiani, e da o per uno degli aeroporti civili in Italia.

9) **SCADENZIARIO PATENTE:** il servizio è direttamente raggiungibile dall'home page del sito dell'Automobile Club Torino, è completamente gratuito e riguarda la comunicazione della prossima scadenza della patente alle persone che hanno comunicato i propri dati a questo fine.

Presso l'Automobile Club Torino è attiva la seguente casella di Posta Elettronica Certificata (PEC): automobileclubtorino@pec.aci.it

L'indirizzo PEC è pubblicato sul sito web e sull'indice delle Pubbliche Amministrazioni consultabile in internet.

4.2.2 Salute finanziaria

Per quanto riguarda la salute finanziaria ed economica dell'ente, ci si richiama a quanto già espresso con le tabelle inserite nel precedente punto 3. Come si evince da dette tabelle, l'Ente si trova in una positiva situazione sia economica che patrimoniale.

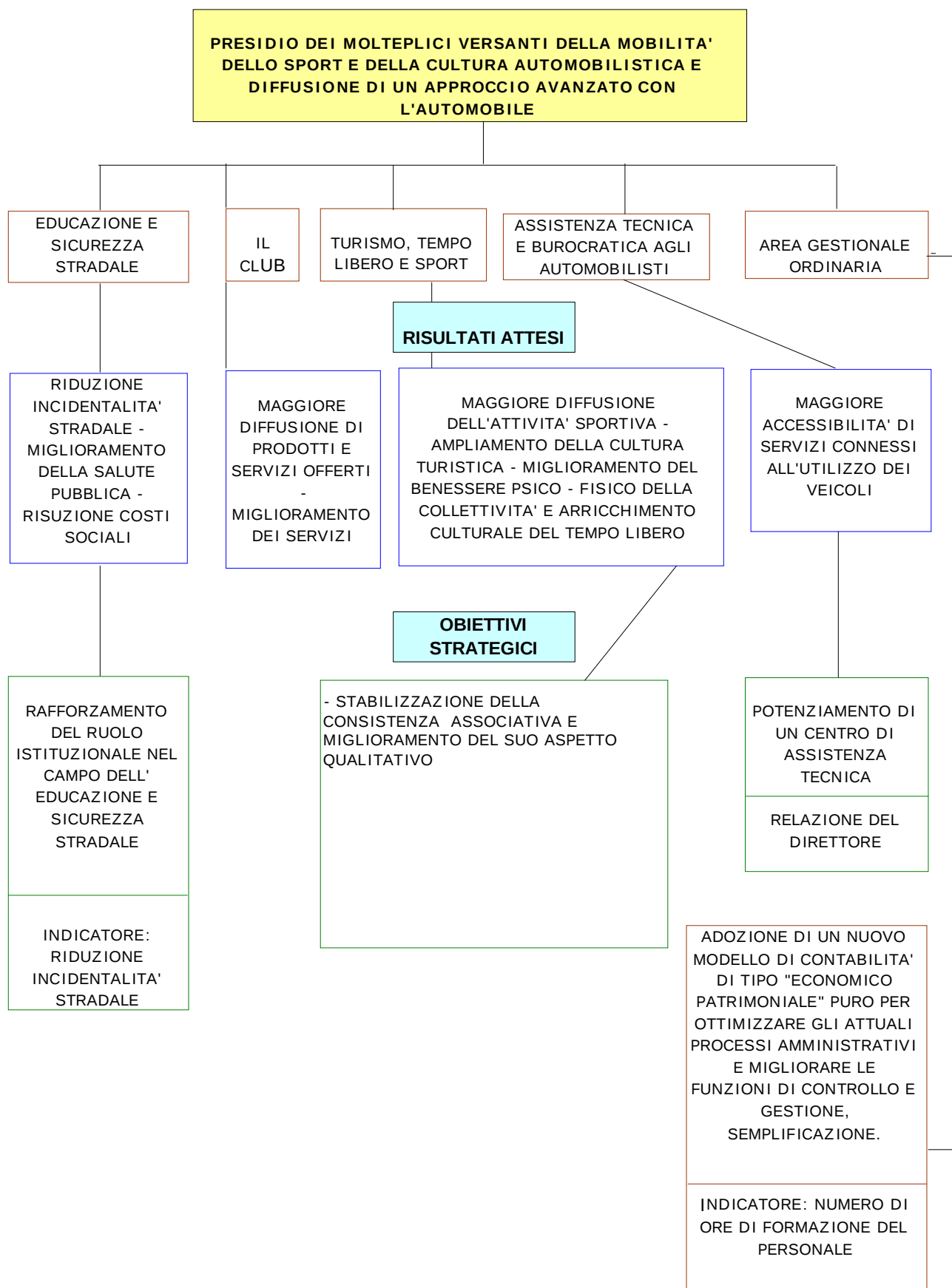
5. OBIETTIVI STRATEGICI

In coerenza col dettato statutario, l'Ente definisce i propri obiettivi strategici in coerenza col proprio mandato istituzionale e con la missione dell'intera federazione ACI. Essi sono definiti nel piano che segue.

Per quanto attiene alle risorse finanziarie a supporto degli obiettivi indicati, si specifica che esse trovano capienza nei singoli budget annuali approvati dagli Organi dell'Ente.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici di seguito rappresentati sono quelli definiti dalle "direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente", deliberate dall'Assemblea dell'ACI. Per quanto riguarda le risorse finanziarie a supporto degli obiettivi indicati si specifica che esse trovano capienza nei singoli budget annuali approvati dagli organi dell'Ente.



Si descrive di seguito sinteticamente il processo che ha portato alla definizione degli obiettivi strategici dell'Ente per il triennio 2012-2015.

Nel mese di aprile 2012, l'Assemblea dell'ACI ha emanato le Direttive generali contenenti gli indirizzi strategici per il triennio cui si riferisce il presente piano. -Allegato 1-

Nel periodo maggio – settembre, di ogni anno, previa comunicazione da parte del Segretario Generale dell'ACI delle citate Direttive Generali e l'eventuale individuazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di ulteriori priorità politiche locali, si svolge il processo di pianificazione strategica dell'Automobile Club, con la definizione dei piani e programmi di attività da realizzare nell'anno successivo. Il ciclo di programmazione strategica si svolge in parallelo a quello di programmazione finanziaria, al fine di assicurare l'assoluta coerenza tra entrambi i cicli.

Segue al paragrafo 6 la descrizione del processo di definizione degli obiettivi operativi, sulla base degli obiettivi strategici come sopra riportati.

Per il triennio 2012-2015 si fa riserva di pubblicare i dati relativi non appena saranno disponibili quelli attesi dall'ACI.

6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Detti obiettivi tengono conto della più generale pianificazione attivata a livello di Federazione ACI e ripropongono, quindi, sotto il profilo della performance organizzativa dell'AC, gli obiettivi individuali legati alle progettualità di interesse generale attribuite dall'ACI stesso al Direttore di questo sodalizio

Tali obiettivi, rilevanti a livello di Federazione, sono integrati con obiettivi specifici legati ad iniziative progettuali e/o di miglioramento organizzativo e gestionale in ambito locale. (organigramma pagina successiva).

Il Comitato Esecutivo dell' ACI nella seduta del 13 dicembre 2012 ha espresso parere favorevole sui piani di attività 2013 di questo Automobile Club.

6.1 Obiettivi assegnati al Direttore

Il Direttore dell'Automobile Club, come descritto al paragrafo 2.1 è dirigente appartenente ai ruoli organici dell'ACI. Pertanto gli obiettivi di performance individuale del Direttore per l'anno 2013 che verranno assegnati dall'Automobile Club d'Italia formeranno parte integrante del Piano della Performance dello stesso ACI, relativamente al 2013, unitamente a quelli già deliberati dell'Automobile Club Torino.

PRESIDIO DEI MOLTEPLICI VERSANTI DELLA MOBILITA' E DEL TEMPO LIBERO PER LA DIFFUSIONE DI UNA NUOVA CULTURA DELL'AUTOMOBILE

**Educazione e
sicurezza
stradale**

Il Club

**Turismo,
tempo libero e
sport**

**Assistenza agli
utenti della
strada**

**Area
gestionale
ordinaria**

RISULTATI ATTESI

-Riduzione
incidentalità
stradale
-Miglioramento
salute pubblica
-Riduzione costi
sociali

-Maggior
diffusione di
prodotti e
servizi offerti
-Miglioramento
dei servizi

Maggiore
diffusione
dell'attività
sportiva –
ampliamento
della cultura
turistica –
miglioramento
del benessere
psico-fisico della
collettività e
arricchimento
culturale del
tempo libero

Maggiore
accessibilità ai
servizi connessi
all'utilizzo dei
veicoli

OBIETTIVI STRATEGICI

istituzionale nel
campo della
sicurezza
stradale

*Indicatore:
riduzione
incidentalità
stradale*

Rafforzamento
del ruolo

1.Sviluppo
attività
associativa

2.Potenziamen-
to centro di
assistenza
tecnica

*Indicatore 1:
incremento
della
compagine
associativa*

*Indicatore 2:
prestazioni*

1.Giro d'Italia
automobilistico

2.Incremento
servizi turistici
ai soci

*Indicatore 1:
incremento
continuo
numero
partecipanti
Indicatore 2:
numero dei
contatti sul sito
internet*

Aumento
dell'utilizzo del
depannage e
dei parcheggi

*Indicatore:
Relazione del
Direttore*

Adozione di un
nuovo modello
contabile, di tipo
"economico-
patrimoniale"
puro, per
ottimizzare gli
attuali processi
amministrativi e
migliorare le
funzioni di
controllo di
gestione.
Semplificazione

*Indicatore:
numero di ore
di formazione
del personale
interessato*

OBIETTIVI OPERATIVI

Diffusione
autoscuole ACI
READY 2 GO –
sessioni
addestrative
per la guida
sicura e
patentino

Accrescimento
dell'attività di
assistenza
tecnica
mediante
l'ammodernam-
ento del centro
di assistenza

Piano operativo
1.1 Responsabile
Direttore
Progetto: Giro
d'Italia
*Indicatore: n. di
contatti sul sito
internet*

Progetto operativo
1.2 Responsabile
direttore
Monitoraggio
soddisfazione del
cliente (Relazione
del Direttore)

7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

7.1 Fasi, Soggetti e Tempi del processo di redazione del piano

Il presente piano, che riguarda la realizzazione delle condizioni locali atte a consentire il conseguimento degli obiettivi che l'ACI ha assegnato nel settore associativo e delle attività istituzionali, è stato predisposto dal Direttore e dal Responsabile dell'Ufficio Soci nel mese di gennaio 2013. Resta quindi confermato che il presente progetto è stato redatto tenendo conto degli indirizzi e delle scelte strategiche deliberate dagli Organi politico-amministrativi dell'Automobile Club Torino e seguendo le linee guida e lo schema dettato dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche con la delibera n°112/2010 e successive integrazioni.

FASE DEL PROCESSO		SOGGETTI COINVOLTI	ORE UOMO DEDICATE	ARCO TEMPORALE anno 2013											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Definizione dell'identità dell'Organizzazione	1	4	X											
2	Analisi del contesto esterno ed interno	1	3	X											
3	Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	2	6	X											
4	Definizione degli obiettivi e dei piani operativi	2	6	X											
5	Monitoraggio stato della realizzazione	1	1x12	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

7.2 Coerenza con la programmazione Economico – Finanziaria e di Bilancio

Nell'Automobile Club Torino, il sistema della Performance è strettamente collegato al ciclo della programmazione economica, finanziaria e di bilancio sia sotto il profilo dei contenuti (ovvero delle risorse attribuite a ciascuna attività), sia in termini di coerenza dei tempi in cui si sviluppano i due processi.

Occorre premettere che, a partire dall'anno 2011, l'ACI e la Federazione degli Automobile Club hanno adottato un sistema contabile di natura economico/patrimoniale in luogo del previgente sistema di contabilità finanziaria. Il budget è strutturato, pertanto, in tre documenti: il budget economico, il budget

degli investimenti/disinvestimenti e il budget di tesoreria.

A partire dalla fase della predisposizione dei progetti e dei piani di attività di Federazione e delle iniziative locali, normalmente il Direttore dell'AC predispone una scheda per ogni progetto/attività indicando anche le relative risorse del budget economico e degli investimenti. Tale valorizzazione avviene sulla base del piano dei conti dell'Automobile Club seguendo la classificazione per "natura" del piano dei conti di contabilità generale (conto/sottoconto) nonché la classificazione per "destinazione" (attività e centro di costo) tipica della contabilità analitica.

In tal modo è possibile verificare in fase di programmazione l'insieme delle risorse attribuite al progetto/attività mentre in fase di gestione è possibile misurare periodicamente il grado di utilizzo di tali risorse.

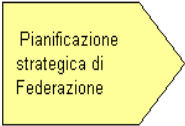
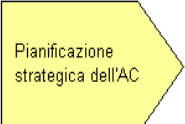
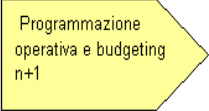
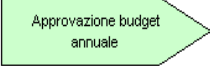
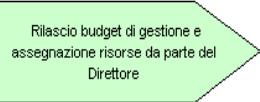
Il Direttore, in quanto unico Centro di Responsabilità dell'Automobile Club, ha piena responsabilità di tutte le risorse assegnate al proprio progetto/attività, gestisce l'acquisizione dei beni/servizi necessari al progetto/attività. I processi di variazione del budget di progetto/attività sono sottoposti all'iter autorizzativo previsto per le rimodulazioni di budget.

Durante la fase di monitoraggio periodico della performance organizzativa, le predette schede contabili (budget economico e investimenti) sono aggiornate con le variazioni intervenute in corso d'anno evidenziando lo scostamento tra le risorse assegnate e quelle utilizzate; tali schede sono trasmesse dal Direttore ai soggetti incaricati della misurazione della performance organizzativa dell'Automobile Club.

7.3 Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione delle performance

Al fine di assicurare il monitoraggio e il conseguente miglioramento del ciclo di gestione della performance viene applicato quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Automobile Club Torino, di seguito descritto.

AUTOMOBILE CLUB TORINO

Tempi	Ciclo di pianificazione e programmazione(PPC) ANNO N + 1		Processo di budget e di reporting economico ANNO N + 1	
	Fasi	Output	Fasi	Output
Gennaio/Aprile anno n		Priorità politiche e direttive generali emanate dall'Assemblea dell'ACI Linee indirizzo della Federazione trasmesse dal Segretario Generale		
Maggio anno n		Priorità politiche e direttive generali dell'AC emanate dal Consiglio direttivo in coerenza con le direttive di Federazione		
Giugno / Dicembre anno n		Predisposizione attività e progettualità locali da parte del Direttore AC Schede impatto economico Schede investimenti progetti Progetti strategici di Federazione trasmessi dal Segretario Generale Approvazione Consiglio Direttivo portafoglio progetti / attività di Federazione e locali Verifica coerenza progetti da parte del Comitato esecutivo ACI Piani operativi di dettaglio progetti / attività locali Assegnazione ai direttori AACC da parte del Segretario Generale degli obiettivi di performance individuale e definizione del relativo peso Definizione Consiglio Direttivo obiettivi di performance organizzativa AC in base ai progetti della Federazione e a quelli locali Predisposizione piano della performance AC	 Valorizzazione budget economico gestionale Valorizzazione budget degli investimenti  	Proposta di budget economico gestionale Proposta di budget investimenti Proposta di budget dei progetti Budget annuale Budget di gestione
Gennaio anno n+1		Adozione piano della performance AC da parte del Consiglio Direttivo		

In conformità a quanto descritto dal prospetto che precede, l'Ente procede secondo la procedura seguente.

L'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Automobile Club Torino è svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con delibera presidenziale del 31-12-2010.

L'attività da questo svolta si riferisce alla misurazione in corso d'anno e alla valutazione finale del grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Automobile Club, così come definiti dal Consiglio Direttivo sulla base del processo di pianificazione locale.

Il monitoraggio della performance organizzativa è effettuato con cadenza trimestrale avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

A tal fine, il Direttore predispone apposite schede in cui vengono riportati i target rilevati per ciascun obiettivo ed evidenziata la differenza rispetto al target obiettivo.

Da tale differenza emerge la percentuale di conseguimento dell'obiettivo che, ponderata rispetto al peso dello stesso, determina il punteggio parziale assegnato al singolo obiettivo. La somma dei punteggi parziali così ottenuti da ogni singolo obiettivo, determina il livello di performance organizzativa raggiunto.

Per quanto attiene le progettualità locali, il loro monitoraggio è effettuato dall'OIV sempre con cadenza trimestrale, avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

Il processo di misurazione e valutazione finale della performance organizzativa si conclude entro la prima metà del mese di maggio dell'anno successivo.

A conclusione di tale processo l'OIV effettua la valutazione finale sulla performance organizzativa dell'Ente, sulla base di apposita scheda e predisponendo la successiva relazione. A tal fine l'OIV acquisisce un adeguato flusso informativo da parte del Direttore dell'Automobile Club.

Entro la **prima decade di giugno** dell'anno successivo, viene inoltre trasmessa all'OIV, ai fini della preventiva validazione, la Relazione sulla Performance, che evidenzia a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con evidenziazione degli eventuali scostamenti.

Entro il **30 giugno** il Consiglio Direttivo approva la Relazione sulla Performance validata dall'OIV che contiene la valutazione finale sulla performance organizzativa di Ente effettuata dal medesimo OIV.

Sulla base delle misurazioni in corso d'anno, l'OIV, ove ravvisi scostamenti o impossibilità di realizzazione degli obiettivi strategici definiti a livello di Ente, fornisce tempestiva segnalazione al Presidente - il quale ne informa il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club - e al Direttore, con indicazione di eventuali interventi e misure utili a correggere gli scostamenti rilevati.

In questo ultimo caso è chiaro che l'Automobile Club Torino porrà in essere tutto quanto è necessario per analizzare le cause degli scostamenti e mettere in atto le procedure utili atte a correggere le distorsioni e gli scostamenti rilevati attuando il cosiddetto ciclo PCDA.

Il **ciclo di PDCA o Deming Cycle** è un modello studiato per il miglioramento continuo della qualità in un'ottica a lungo raggio. Serve per promuovere una cultura della qualità che è tesa al miglioramento continuo dei processi e all'utilizzo ottimale delle risorse.

Questo strumento parte dall'assunto che per il raggiungimento del massimo della qualità è necessaria la costante interazione tra ricerca, progettazione, test, produzione e vendita. Per migliorare la qualità e soddisfare il cliente, le quattro fasi devono ruotare costantemente, tenendo come criterio principale la qualità.

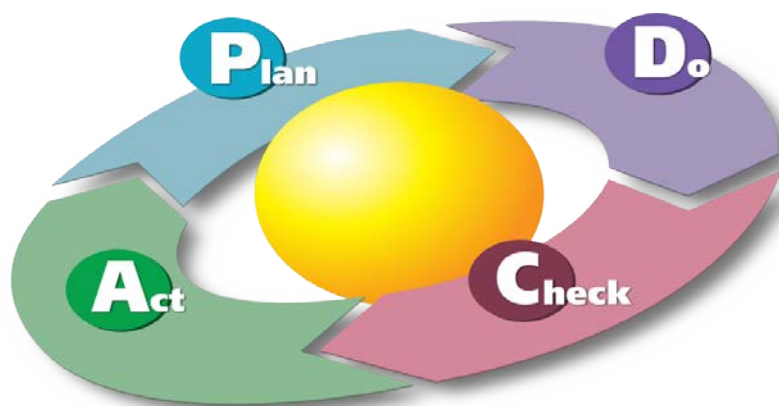
La sequenza logica dei quattro punti ripetuti per un miglioramento continuo è la seguente:

P - Plan. Pianificazione.

D - Do. Esecuzione del programma, dapprima in contesti circoscritti.

C - Check. Test e controllo, studio e raccolta dei risultati e dei feedback.

A - Act. Azione per rendere definitivo e/o migliorare il processo.



AUTOMOBILE CLUB TORINO

TORINO, 27.01.2013